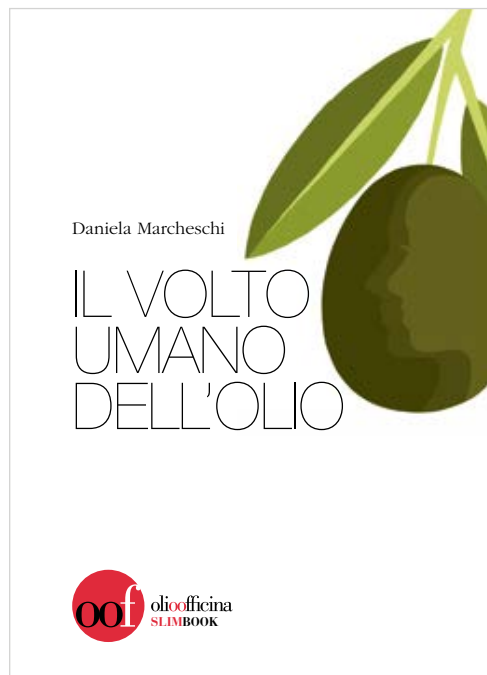


Daniela Marcheschi

IL VOLTO UMANO DELL'OLIO

oliofficina



Copertina:
illustrazione
di Valerio Marini.
Progettazione
grafica:
Cristina Menotti,
Fabio Berrettini

Daniela Marcheschi
IL VOLTO UMANO DELL'OLIO

Olio Officina / Collana: OOF Slim Book
8 euro / pp. 42 / brossura

Prima edizione: dicembre 2016
ISBN 978-88-940201-5-1

L'uomo è mondo e crea mondo. È frutto della Natura e la governa, è costruito dalla Natura e la costruisce, perché in questo sta la sua essenza antropologica. La cura dell'olivo – il passaggio dall'olivo selvatico all'olivo coltivato - e la produzione dell'olio, sono forse l'esempio degli esempi di tali intersezioni complesse, che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo della società umana. *Il volto umano dell'olio* raccoglie tre saggi multidisciplinari, basati su un originale intreccio di saperi – dall'antropologia alle letterature, dalla storia e dalla filologia alla filosofia – in cui l'olivo e l'olio appaiono non solo “frutti” della terra, ma anche nodi vitali, attraverso cui l'essere umano ha addomesticato la Natura e costruito nei millenni la propria esistenza e cultura: «il volto umano» per eccellenza, che riflette se stesso mentre guarda al resto del mondo e non cessa di interrogarsi e interrogare le cose, creando. Così l'olivo e l'olio sono diventati il segno del lavoro che conduce a grandi conquiste scientifiche e materiali, producendo beni collettivi: alimentazione, illuminazione per le lucerne, medicazione. Sono diventati paesaggio, sentimento di armonia con la Natura e letteratura o arte figurativa. Soprattutto, però, l'olio è diventato il simbolo dei valori più profondi, quali prosperità, fraternità, tramite del divino con l'unzione o, comunque, elezione a un compito più alto, e purificazione.

Daniela Marcheschi è nata nel 1953 a Lucca, dove vive d'abitudine. È studiosa, docente e critico di Letteratura italiana dagli orizzonti interdisciplinari e di fama internazionale. Ha curato fra l'altro i Meridiani Mondadori delle *Opere* di Carlo Collodi (1995) e di Giuseppe Pontiggia (2004); e pubblicato *Prismi e poliedri. Saggi di critica e antropologia delle arti* (Sillabe, 2001). Alcuni dei suoi maggiori saggi si possono ora leggere nel volume *Il sogno della letteratura. Luoghi, maestri, tradizioni* (Gaffi, 2012).